

Delibera n° 386

Estratto del processo verbale della seduta del

27 marzo 2026

oggetto:

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI, ART 20 BIS. CONFERIMENTO DI INCARICO SOSTITUTORIO DI DIRETTORE CENTRALE PREPOSTO ALL'UNITÀ OPERATIVA SPECIALISTICA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) E AUDIT PRESSO LA DIREZIONE GENERALE E CONTESTUALE CONFERIMENTO DI INCARICO SOSTITUTIVO PER LA POSIZIONE DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) E DI SOGGETTO GESTORE DELLE COMUNICAZIONI DELLE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO AL TERRORISMO.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	assente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	assente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 47;

Vista la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Richiamato il dettato di cui all'art.1, comma 7, della legge 190/2012, a mente del quale l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 ter, comma 2, del Regolamento di organizzazione, ai sensi del quale il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione opera presso la Direzione generale dell'Amministrazione regionale (AR);

Richiamata la propria deliberazione di giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche e integrazioni, recante “Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali”;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 4, dell'Articolazione organizzativa dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, ai sensi del quale il RPCT dell'AR, operante presso la Direzione generale, può essere nominato quale unico RPCT presso gli Enti regionali di cui all'art. 2 del Regolamento di organizzazione;

Visto l'articolo 3, comma 2 dell'Articolazione organizzativa ai sensi del quale Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) assume l'incarico di direttore dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit;

Vista la propria deliberazione n. 192 del 20 febbraio 2026 con la quale è stato conferito al dott. Franco MILAN, ai sensi dell'articolo 20 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, l'incarico sostitutorio ad interim di Direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit e di Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali a decorrere dal giorno 1 marzo 2026 fino al 31 marzo 2026 e comunque fino all'approvazione delle modifiche dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratorie delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza, delle Direzioni centrali e degli enti regionali, contestualmente all'individuazione dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del DM 25 settembre 2015, quale soggetto Gestore delle comunicazioni in materia di antiriciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

Atteso che dal giorno 1 aprile p.v. l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit presso la Direzione generale e di Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali sarà vacante;

Rilevato che sono state adottate le previste modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratorie delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza, delle Direzioni centrali e degli enti regionali;

Preso atto della necessità, nelle more dell'individuazione del Direttore titolare di incarico, di attribuire l'incarico sostitutorio ad interim di Direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit e di Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali;

Preso atto, altresì, della necessità di individuare il soggetto "Gestore delle comunicazioni in materia di antiriciclaggio e di finanziamento al terrorismo";

Visto l'articolo 20 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, in caso di vacanza dell'incarico di direttore centrale preposto a direzione centrale, o in caso di vacanza dell'incarico di direttore di ente regionale, o di direttore di UOS o di UOC, l'incarico sostitutorio ad interim è attribuito dalla Giunta regionale;

Preso atto dell'attuale assetto organizzativo complessivo della Regione e degli Enti regionali e dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle relative strutture organizzative;

Ritenuto di conferire al dott. Franco MILAN, Direttore generale della Regione, l'incarico sostitutorio ad interim di Direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit e di Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali al medesimo dirigente;

Ritenuto, altresì, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 231/2007, di individuare il dott. Franco MILAN quale soggetto "Gestore delle comunicazioni in materia di antiriciclaggio e di finanziamento al terrorismo";

Visto il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

Visto l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

Preso atto che il trattamento economico annuo lordo riconosciuto al dott. Franco MILAN, in qualità di Direttore generale dell'Amministrazione regionale, ha carattere di onnicomprensività e, pertanto, al conferimento dell'incarico sostitutorio di Direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit presso la Direzione generale non si riconnette la rideterminazione dello stesso, che resta immutato quale definito nelle proprie precedenti determinazioni;

Ritenuto di stabilire, con riferimento all'incarico sostitutorio ad interim di Direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit presso la Direzione generale, all'incarico di Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali e all'individuazione di soggetto Gestore delle comunicazioni in materia di antiriciclaggio e di finanziamento al terrorismo, che gli stessi siano conferiti con decorrenza dal giorno 1 aprile 2026 fino al 31 dicembre 2026 e comunque fino all'individuazione del Direttore titolare di incarico;

Viste le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, attestanti l'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità alla nomina, acquisite agli atti della Direzione generale in occasione del conferimento di incarico sostitutorio ad interim di Direttore centrale preposto

all'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit e di Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali al dott. Franco MILAN, giusta deliberazione 192 del 20 febbraio 2026;

Su proposta del Presidente della Regione,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di conferire, ai sensi dell'articolo 20 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, al dott. Franco MILAN l'incarico sostitutorio ad interim di Direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit e di Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali a decorrere dal giorno 1 aprile 2026 fino all'individuazione del Direttore titolare di incarico e comunque fino al 31 dicembre 2026.
- 2.** Di individuare, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del DM 25 settembre 2015, il dott. Franco MILAN quale soggetto Gestore delle comunicazioni in materia di antiriciclaggio e di finanziamento al terrorismo.
- 3.** Di dare atto che il trattamento economico annuo lordo riconosciuto al dott. Franco MILAN, in qualità di Direttore generale dell'Amministrazione regionale, ha carattere di onnicomprensività e, pertanto, al conferimento degli incarichi di cui al punto 1. non si riconnette la rideterminazione dello stesso, che resta immutato quale definito nelle proprie precedenti determinazioni.
- 4.** Il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE